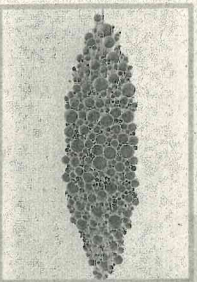


IN BREVE

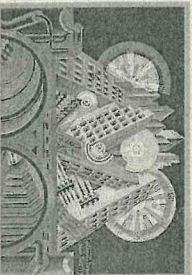


IL TERNA 05
A DAVID REIMONDO

Con "Poesia di 3 metri: io e gli altri", David Reimondo ha vinto il Premio Terna 05, incentrato sulla relazione tra l'arte e la solidarietà. Dietro Reimondo, Vanessa Alessi e Gianluca Vassallo.

BOLOGNA, ARTE FIERA
CON NUMERI DA RECORD

Sono arrivate a 171 le gallerie che parteciperanno ad Arte Fiera 2014 a Bologna, in programma dal 24 al 27 gennaio. È una crescita record: più 27% rispetto all'edizione del 2013.



CREATIVITÀ ITALIANA
UN CENTRO A NEW YORK

L'arte moderna italiana avrà da febbraio un centro tutto per sé a New York: il Center for Italian Modern Art. Protagonisti della mostra inaugurale saranno i lavori di Fortunato Depero.

LONTANO
DALL'ITALIA

La studiosa Anna Dolfi: «È una collocazione naturale per i suoi lavori. Ultrappe ebbe sempre enormi riconoscimenti»

Michele Brancate
FIRENZE

LE CARTE di Antonio Tabucchi (1943-2012) troveranno casa a Parigi e più precisamente nella Biblioteca nazionale francese. Gli scritti dell'autore nato a Vecchiano, in provincia di Pisa, e vissuto tra Firenze, Siena, Parigi e Pamata Lisbona, avranno quindi una dimora stabile e accessibile.

Lo ha annunciato a Firenze Maria José De Lancastre, sua moglie, ricercatrice e traduttrice, tra l'altro, di Fernando Pessoa, durante la presentazione, nella ras-

SPIRITO EUROPEO
Già pronto un piano di catalogazione di tutto il materiale, in programma una mostra dei manoscritti

segna "Leggere per non dimenticare", di due volumi postumi di Tabucchi editi entrambi da Feltrinelli: il romanzo "Isabel" e "Di tutto resta un poco", curato da Anna Dolfi, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea dell'Università degli Studi di Firenze, con interventi dell'autore su letteratura e cinema (è uno scritto sul giurista Antonio Cassese, che ispirò la figura del magistrato de "La testa perduta di Damasceno Monteiro").

«**PER MOLTI** versi trovo naturale la collocazione degli scritti di Tabucchi a Parigi», spiega Anna Benedetti, sua amica e all'origine di "Leggere per non dimenticare". «A Parigi viveva bene e la Francia gli aveva decretato enormi riconoscimenti», sottolinea Anna Dolfi, che tanta cura ha posto allo studio dell'opera di Tabucchi, promuovendo

Le carte di Tabucchi trovano casa a Parigi

Andranno alla Biblioteca nazionale francese

tra l'altro uno dei pochi convergni italiani di livello dedicati all'autore di "Sotiene Pereira", svoltosi a Firenze nel maggio 2008 ("I notturni di Antonio Tabucchi").

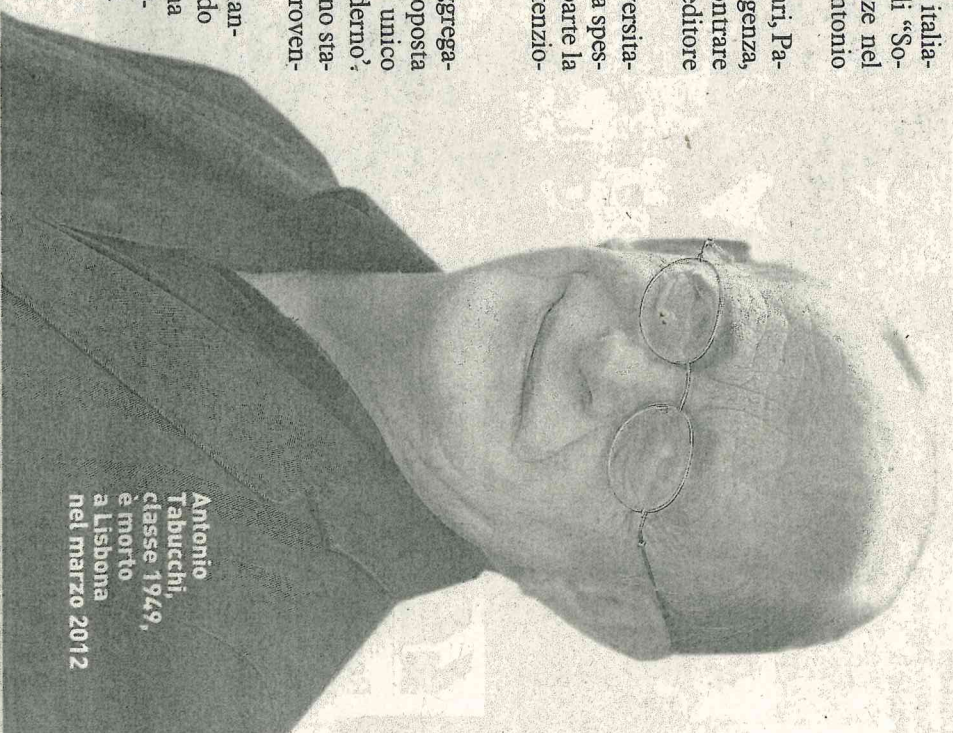
Per ragioni professionali e familiari, Parigi rispondeva a più di un'esigenza, compresa quella di poter incontrare amici e altri autori e di avere un editore attento come Gallimard.

Dopo aver lasciato l'incarico universitario a Siena, Tabucchi si muoveva spesso tra Lisbona e Parigi. D'altra parte la Francia gli aveva riservato un'attenzione particolarissima.

NEI CONCORSI chiamati "Aggregation", la sua opera era stata proposta per due anni come argomento unico per la sezione dedicata al "moderno". Due importanti convergni gli erano stati dedicati a Parigi e ad Aix en Provence.

Lisbona, per parte sua, non ha mancato di essere all'altezza: quando Tabucchi morì fu decretata una giornata di lutto cittadina e l'autore è stato sepolto nella cappella degli scrittori portoghesi.

«**PER LE CARTE** di Tabucchi - rileva Anna Dolfi - Parigi è un'ottima collocazione. Centrale nei circuiti Erasmus, è facilmente raggiungibile dagli studenti, anche più di città italiane. La Biblioteca nazionale di Francia, inoltre, dispone di un'organizzazione straordinaria. Già è stata nominata una persona per la catalogazione del fondo ed è in programma una mostra di manoscritti». Speriamo che si svegli un po' di più anche l'Italia.



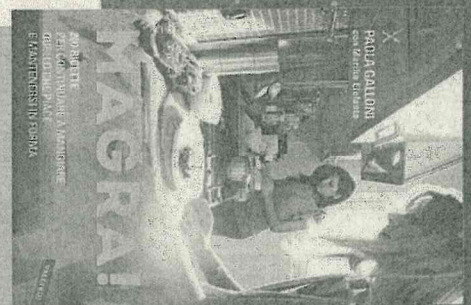
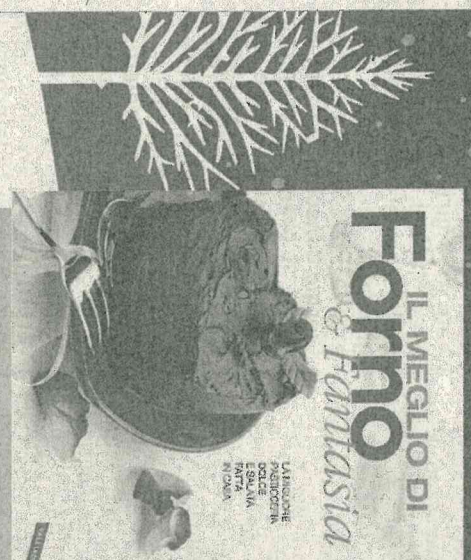
Antonio Tabucchi, classe 1949, è morto a Lisbona nel marzo 2012

I due libri postumi

IL ROMANZO di Antonio Tabucchi appena uscito - "Isabel" - fu scritto diversi anni fa: sono pagine consegnate a un'amica e ritorrate nelle mani dell'autore che non fece però in tempo a rivederle. L'altro volume, "Di tutto resta un poco", è stato accompagnato fino in fondo da Tabucchi, con la curatrice Anna Dolfi. Tabucchi vi presenta una serie di autori e svolge un'ampia riflessione sulla letteratura e sul suo compito di svelare il volto feroce della modernità.

Mi. Bra.

Idee regalo per chi ama la casa e la cucina



in collaborazione con:
NO QUOTIDIANO.NET

VALLARDI

www.vallardi.it

